



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 160 del 27/06/2023

OGGETTO: Intervento "Sistemazione interferenza Pieve Novi Ligure - lotto 6 - Completamento dorsale di alimentazione serbatoi Costa"
Indizione conferenza dei servizi.
Ente richiedente GESTIONE ACQUA.

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

vista la Legge Regionale 4 febbraio 2008, n. 6;

vista la Legge Regionale n. 3/2009 ed in particolare l'art 3 che stabilisce che *"Sono altresì trasferite agli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza."*

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

considerato che l'approvazione del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

vista la nota ns prot. 693 del 09/05/2023 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

ritenuto pertanto opportuno indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto definitivo da parte dei soggetti preposti;

rilevato che l'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”*

rilevato che l'art. 14bis comma 1 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7.”*

considerato che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. ”*

ritenuto che non sussistendo elementi di *“particolare complessità della determinazione di assumere”* si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

considerato che l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce *“il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento....”*

ritenuto che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 per l'espressione del parere possa essere fissato in 30 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi

rilevato che il comma 3 dell'art. 14ter della Legge 241/90 stabilisce che: *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”* e che il comma 5 prevede che: *“Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza”;*

valutato quindi di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- Comune di Novi Ligure;
- ARPA;
- ASL;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo;
- GESTIONE ACQUA Spa.

ritenuto che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni possa essere fissato in 10 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi;

considerato che il responsabile del procedimento è l'Ing. Adriano Simoni, Direttore dell'Egato6;

considerato inoltre che la documentazione progettuale sarà messa a disposizione dei soggetti interessati in formato elettronico nell'apposita area del sito web dell'Egato6 mentre la copia cartacea è consultabile presso la sede del Gestore GESTIONE ACQUA;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Indire**, per le motivazioni in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, ex art 14-ter della Legge 241/90 e smi, per l'espressione dei pareri da parte dei diversi soggetti preposti sull'intervento "*Sistemazione interferenza Pieve Novi Ligure - lotto 6 - Completamento dorsale di alimentazione serbatoi Costa*" del gestore GESTIONE ACQUA.
2. **Invitare** alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - Comune di Novi Ligure;
 - ARPA;
 - ASL;
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo;
 - GESTIONE ACQUA Spa.
3. **Individuare** nel Direttore dell'Egato6, Ing. Adriano Simoni il responsabile del

procedimento.

4. **Mettere** a disposizione nell'apposita area del sito web dell'Egato6, copia in formato elettronico della documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati di visionare gli elaborati; la copia cartacea della documentazione è consultabile presso la sede del gestore GESTIONE ACQUA;
5. **Stabilire** che il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni sia fissato in 10 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi;
6. **Stabilire** che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui l'art. 14bis comma 2 lettera c della Legge 241/90 per l'espressione del parere possa essere fissato in 30 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi
7. **Comunicare** quanto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi.
8. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
9. **Dare atto** che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6
Adriano Simoni

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)